

Rep. n. 592/2024

ATTO IN FORMA PUBBLICA AMMINISTRATIVA

ATTO DI AUTORIZZAZIONE ALL'ANTICIPATA OCCUPAZIONE

(ARTT. 38 COD. NAV. e 35 REG.COD.NAV.)

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventiquattro, il giorno ventitre del mese di gennaio (23.01.2024) in Palermo, innanzi a me avv. Nicolo' Lamia, in sostituzione dell'Ufficiale Rogante dell'Autorita' di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale, avv. Maria Paola La Spina, nominato con decreto del Presidente n. 243 del 28.02.2020, presso la sede dell'Autorita' sita in Palermo nella via Piano dell'Ucciardone n. 4, con il presente atto, da valere ad ogni effetto di legge,

Sono presenti i signori:

- l'avv. Irene Grifo', nata a _____ il _____ C.F.: _____ la quale dichiara di intervenire al presente atto quale procuratrice speciale del Presidente dell'Autorita' di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale, P. I.V.A. n. 00117040824, pec: info@pec.portpalermo.it, dott. Pasqualino Monti nato a _____, il _____, C.F.: _____ giusto Decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilita' sostenibili n. 282 del 13.07.2021, avvalendosi all'uopo della procura speciale stipulata in data 20 luglio 2021 dal notaio Laura Arcoleo, Rep. N. 1782 e registrata a Palermo il 22.07.2021 al n. 25227/1T, allegata in copia autentica all'atto del 23.07.2021, rep. N. 218/2021 e registrata il 27.07.2021 al N. 25797/1T, di

seguito chiamata, per brevità' "AdSP", "Autorità" o "Ente";

- da una parte -

- l'Ing. Massimo Di Franco, nato a C.F.

il quale dichiara di intervenire al presente atto in qualità' di procuratore speciale, giusta procura del 13.01.2023, notaio Avv. Corrado Sabia, notaio in Salerno, repertorio n. 3035, registrata all'Agenzia delle Entrate di Salerno il 24.01.2023 al n. 2324 Serie 1/T, allegata in copia al presente atto sotto la **lettera "A"**, della società' "R.C.M. Costruzioni S.r.l.", con sede in Sarno (SA), via Pioppazze n. 81, C.F., numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Salerno e P.IVA n. 01808910655, pec: amministrazione@pec.rcmcostruzioni.it, per brevità' chiamata anche "Occupante", "Società" o "Autorizzato".

- dall'altra parte -

Detti componenti, della cui identità' personale io sostituto Ufficiale Rogante sono certo, mi richiedono di ricevere questo atto al quale premettono che:

- ai sensi degli articoli 6, comma 4, lettera e) e 8, comma 3, lettera m) della citata legge n. 84/94 e ss.mm.ii, il Presidente dell'Autorità' di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale amministra le aree, i beni del demanio marittimo compresi nella circoscrizione di competenza, in cui ricade anche il porto di Porto Empedocle (Ag);

- con contratto di appalto del 09.02.2023 (Rep. AdSP n. 462/2023) l'AdSP ha affidato all'RTI: RCM Costruzioni S.r.l./Sidra S.p.A./Tecnobuilding S.r.l., l'intervento denominato "FONDO COMPLEMENTARE AL PNRR - PORTO DI TRAPANI - LAVORI DI DRAGAGGIO DELL'AVANPORTO E DELLE AREE A PONENTE DELLO SPORGENTE RONCIGLIO;

- con istanza prot. AdSP n. 17321 del 09.08.2023, integrata e modificata con istanze prot. AdSP n. 19660 del 25.09.2023, prot. AdSP n. 25424 del 28.11.2023 e prot. AdSP n. 25576 del 30.11.2023, la società "R.C.M. Costruzioni S.r.l." ha chiesto all'Ente sia il rilascio della licenza di concessione demaniale marittima biennale, ex art. 36 Cod. Nav., sia il rilascio dell'autorizzazione all'anticipata occupazione, ex art. 38 Cod. Nav., per l'uso di un'area demaniale scoperta di 9.400,00 mq, sita presso la c.da "Caos" del comune di Porto Empedocle (AG), da utilizzare quale polmone d'accumulo temporaneo dei materiali provenienti dal trattamento dei fanghi di dragaggio del Porto di Trapani;
- con nota prot. AdSP n. 25532 del 29.11.2023 e' stato avviato il relativo procedimento amministrativo;
- con nota prot. n. 24153 del 15.11.2023 l'AdSP ha richiesto alla Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.) le informazioni antimafia a carico della società "R.C.M. Costruzioni S.r.l.", ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i. e che e' trascorso il termine di 30 giorni per la stipula del presente atto, ai sensi dell'art. 92 comma 3 del d.lgs 159/2011;
- con nota prot. AdSP n.1383 del 08.01.2024, e' stato acquisito il parere favorevole dell'Area Tecnica dell'Ente, le cui prescrizioni/condizioni sono riportate nel prosieguo del presente atto;
- con Determina n. 2 del 08.01.2024 l'AdSP ha determinato il canone demaniale annuo provvisorio dovuto dalla società "R.C.M. Costruzioni S.r.l.", fatto salvo l'aggiornamento Istat annuale comunicato dal M.I.T.;

- con nota prot. AdSP n. 26014 del 05.12.2023 l’Autorita’ ha richiesto alla societa’ “R.C.M. Costruzioni S.r.l.” la produzione della documentazione integrativa necessaria per il rilascio della presente autorizzazione, ex art. 38 Cod. Nav.;
- con istanza prot. AdSP n. 26949 del 29.12.2023, la societa’ ha richiesto all’Agenzia delle Dogane, Accise e dei Monopoli, Ufficio delle Dogane di Porto Empedocle autorizzazione ex art. 19 D. Lgs. n.374/90 e s.m.i.;
- nelle more della conclusione del procedimento concessorio si ritengono meritevoli di accoglimento le motivazioni sottese all’istanza di autorizzazione all’anticipata occupazione e, pertanto, si ravvisa la necessita’ e l’urgenza di autorizzare l’immediata occupazione e l’uso della suddetta area demaniale al fine di consentire il regolare svolgimento dei lavori di dragaggio del porto di Trapani;
- con nota del 17.01.2024 (prot. AdSP n. 2813/2024) l’Ufficio competente dell’AdSP ha attestato l’esito positivo dell’iter istruttorio per il rilascio della presente autorizzazione all’anticipata occupazione.

Tutto cio’ premesso, si conviene e si stabilisce quanto segue:

Articolo 1

Le premesse, gli atti ivi richiamati e gli allegati costituiscono parte integrante del presente Atto.

Articolo 2 - Oggetto

L’Autorita’ di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale, come in comparsa rappresentata, ai sensi del combinato disposto degli articoli 38 del Codice della Navigazione e 35 del Regolamento per l’esecuzione del predetto Codice,

riconosciuti i motivi di necessità e di urgenza, con il presente atto **autorizza la società "R.C.M. Costruzioni S.r.l."**, come in comparsa rappresentata, che accetta senza riserva alcuna, all'immediata occupazione ed all'uso di un'area demaniale scoperta di 9.400,00 mq, sita presso la c.da "Caos" del Comune di Porto Empedocle (AG), meglio individuata nella planimetria che si allega al presente atto sotto la **lettera "B"**, da utilizzare quale polmone d'accumulo temporaneo dei materiali provenienti dal trattamento dei fanghi di dragaggio del Porto di Trapani.

Articolo 3 - Durata

Il presente atto decorre dalla data odierna di sottoscrizione e viene rilasciato nelle more del completamento dell'iter istruttorio volto alla sottoscrizione della licenza di concessione demaniale marittima biennale che sarà rilasciata ai sensi dell'art. 36 del Codice della Navigazione, la cui decorrenza rimarrà fissata dalla data di sottoscrizione del presente atto.

Articolo 4 - Canone demaniale

Il canone annuo dovuto in riconoscimento della demanialità dei beni oggetto del presente atto è pari **ad euro 29.118,47 per l'anno 2024**; il rateo dello stesso canone dovuto per il periodo dalla data di sottoscrizione del presente atto dovrà essere pagato dall'occupante entro il termine perentorio di 20 gg dalla richiesta dell'AdSP.

Articolo 5 - Deposito cauzionale

A garanzia dell'osservanza degli obblighi assunti con il presente atto, la società "R.C.M. Costruzioni" s.r.l. ha prodotto all'AdSP la polizza fidejussoria per cauzioni n. 54/44993BI dell'importo di €65.000,00 rilasciata il 11.10.2024 dalla Sara

Assicurazioni spa.

L'occupante si obbliga ad integrare l'importo del suddetto deposito su semplice richiesta scritta dell'Autorità.

L'occupante resta sempre responsabile degli oneri derivanti dagli obblighi assunti con il presente atto, anche oltre la somma depositata a titolo di cauzione.

Articolo 6 - Obblighi del Concessionario

L'occupante, con la sottoscrizione del presente atto, si obbliga ad osservare le condizioni che saranno stabilite nell'atto di concessione. Se la concessione è negata è obbligato a demolire, a sua cura e spese, le opere dallo stesso eseguite ed a rimettere i beni demaniali nel pristino stato.

L'occupante non potrà eccedere i limiti assegnatigli, non potrà erigere opere non consentite, né variare quelle ammesse, non potrà cederle ad altri, né in tutto né in parte, fuori dai casi previsti dall'art. 45 bis del Codice della Navigazione, né destinare ad altro uso quanto forma oggetto della concessione, né infine indurre alcuna servitù nelle aree attigue a quella concessagli, né recare intralcio alla pubblica circolazione e agli usi cui queste fossero destinate; dovrà lasciare libero l'accesso sia di giorno che di notte all'area concessa agli incaricati dell'AdSP, al personale militare della Capitaneria di Porto, ai funzionari ed agenti del Genio Civile, della Finanza e delle altre Amministrazioni pubbliche che vi avessero interesse.

L'occupante sarà direttamente responsabile verso l'AdSP dell'inesatto adempimento degli oneri assunti e, verso i terzi, di ogni danno cagionato alle

persone ed alle proprietà nell'esercizio della presente autorizzazione. Per tutti gli obblighi dell'occupante sono valide e confermate le norme previste dal Codice della Navigazione e dal Regolamento di esecuzione di detto Codice in materia di concessione demaniale marittima, ed in particolare le norme di cui all'art. 17 di quest'ultimo.

Oltre ai casi in cui è prevista per legge la revoca della concessione, l'AdSP revocherà il presente atto qualora emergano, in qualunque momento, elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa ai sensi dell'articolo 84 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e dell'articolo 2 del Decreto Legislativo 15 novembre 2012, n.218, su richiesta di informativa inoltrata presso la Prefettura di competenza anche in deroga ai limiti di valore previsti dall'articolo 91 del citato Decreto Legislativo n.159/2011 ai sensi del Protocollo d'Intesa in tema di rilascio e rinnovo delle concessioni demaniali marittime stipulato in data 13 ottobre 2008 tra la Prefettura di Palermo e l'ex Autorità Portuale di Palermo, ovvero in presenza di fatti e/o situazioni che, nell'esercizio del proprio potere discrezionale, saranno valutati negativamente.

L'occupante si obbliga, pena la revoca della presente autorizzazione, a collaborare con le Forze di Polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale, etc.).

L'occupante è obbligato al rigoroso rispetto delle disposizioni vigenti in materia di obblighi contributivi, sociali e di sicurezza del lavoro, pena la revoca della presente autorizzazione.

L'occupante si obbliga a comunicare tempestivamente all'Ente ogni variazione dell'organo di amministrazione della società ai fini dell'aggiornamento della certificazione antimafia e delle informazioni del Prefetto.

L'occupante è obbligato a svolgere l'attività nel pieno rispetto ed in conformità alla normativa ambientale di cui D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. e al DPR 15 luglio 2003 n. 254 ed è, altresì, obbligato ad acquisire preventivamente all'esercizio della stessa attività, se dovuti per legge, tutti i pareri di natura ambientale e non per l'esercizio dell'attività.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 18, comma 3, l. n. 388/2000, l'occupante è tenuto a pagare al Comune competente l'imposta locale sui beni in concessione, previa regolarizzazione catastale, se dovuta.

L'occupante si obbliga, inoltre, al rispetto delle seguenti condizioni/prescrizioni speciali fornite dall'Ufficio Tecnico interno:

- che la società richiedente assuma l'obbligo di sollevare in maniera assoluta l'AdSP da qualsiasi molestia, azione giuridica o danno che potessero ad essa derivare da parte di terzi in conseguenza della concessione/autorizzazione in argomento;
- che la società si impegni a non richiedere risarcimenti per danni, alle opere e/o alle cose, dipendenti da eventi calamitosi, anche di eccezionale violenza;

- che la società si obblighi a rimettere in pristino stato le aree scoperte in concessione (a propria cura e spese) rimuovendo materiali, attrezzature e tutte le eventuali opere dalla stessa eseguite, a semplice richiesta dell'AdSP ed in ogni caso alla scadenza della concessione/autorizzazione (o anticipatamente in caso di revoca);
- che durante l'occupazione la società non arrechi alcun pregiudizio all'utilizzo delle aree e degli immobili limitrofi;
- che la società richiedente si impegni, ove improrogabili necessita' lo richiedano, ad effettuare lo spostamento di materiali, attrezzature, arredi, autoveicoli e mezzi di lavoro di qualunque genere per consentire l'esecuzione di lavori e/o di operazioni portuali nelle aree oggetto di concessione/autorizzazione e/o sulla banchina assentita in concessione;
- che il richiedente provveda a propria cura e spese, se ed in quanto prescritto per legge, all'acquisizione dei pareri e delle autorizzazioni che non sono di competenza dell'AdSP;
- che il richiedente provveda (a propria cura e spese), se necessario, all'acquisizione delle autorizzazioni previste dalla normativa vigente nelle competenze del Comune di Porto Empedocle;
- che il richiedente provveda (a propria cura e spese), se necessario, all'acquisizione del parere della ASP competente e gli altri pareri ambientali previsti dal D.lgs.152/06;

- che il richiedente, se ed in quanto prescritto in funzione dello specifico uso del compendio, provveda a propria cura e spese a richiedere ed acquisire il Nulla Osta ed il Certificato di prevenzione incendi, a produrre all'Ufficio competente copia dei suddetti documenti ed altresì ad effettuare gli adeguamenti eventualmente necessari, oppure produrre apposita dichiarazione di non occorrenza.

Qualora i suddetti pareri sono non necessari occorre produrre apposita dichiarazione di non occorrenza.

- che il richiedente provveda a propria cura e spese alla eventuale realizzazione di tutti gli impianti (elettrico, etc.) in conformità alle regole dell'arte ed alla specifica normativa vigente in materia ed altresì a produrre le relative "Dichiarazione di conformità" di cui alla legge 37/2008 e s.m.i.;

- che il richiedente provveda (a propria cura e spese) se ed in quanto prescritto per legge, ad adeguare i luoghi di lavoro ai sensi alle vigenti norme di sicurezza e di igiene del lavoro di cui al D. L.gs. 81/2008, le attrezzature secondo "Direttive macchine" vigente e adeguare gli impianti con riferimento alla D. M. 37/2008;

- che l'esecuzione dei lavori sia effettuata da ditta specializzata nel settore e secondo i più rigorosi criteri di cautela e di conservazione delle opere e dei manufatti esistenti. Inoltre il concessionario che eseguirà i lavori produca apposito atto formale di piena assunzione di responsabilità nella qualità di Committente dell'opera da realizzare ai sensi del codice della sicurezza D.Lgs. 81/08 e produttore dei rifiuti ai sensi della normativa ambientale D.Lgs. 152/06 e ss. mm. ed ii, (art.183 c. 1 lett. f);

- che durante l'esecuzione delle opere la società richiedente provveda (a propria cura e spese) a delimitare l'area interessata dai lavori con apposita recinzione e a segnalare gli stessi con idonea segnaletica diurna e notturna, nonché attuare qualunque prescrizione relativa alla sicurezza anche relativamente ai rischi interferenti;
- che il transito dei mezzi avvenga a velocità non superiore a 25 Km/h ed i mezzi siano coperti secondo le vigenti norme del Codice Stradale per evitare spandimenti di polveri o perdita di carico lungo il percorso;
- che la società richiedente produca apposita relazione tecnica di ottemperanza, con attestazione di conformità dell'opera realizzata con quanto richiesto in concessione, a cui dovrà essere allegata planimetria aggiornata dello stato dei luoghi, in scala adeguata e quotata, e riportante i limiti della concessione e tutte le opere realizzate (anche in formato dwg); la suddetta relazione dovrà essere sottoscritta da un tecnico abilitato e dal legale rappresentante della ditta richiedente, e per quanto possibile redatta in analogia a quanto richiesto dall'art. 10 c.1 lett. a) del D.P.R. 07.09.2010 n. 160.

Articolo 7 - Revoca e Decadenza

L'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale avrà sempre la facoltà di revocare la presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 42 Cod. Nav., senza che l'occupante abbia diritto a compensi, indennizzi o risarcimenti di sorta.

Parimenti l'AdSP avrà facoltà di dichiarare la decadenza dell'occupante dalla presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 47 Cod. Nav., senza che lo stesso abbia

diritto ad indennizzi, compensi, risarcimento o rimborsi di sorta, qualunque sia il periodo trascorso dall'inizio dell'autorizzazione e salva, in tal caso, l'eventuale applicazione delle sanzioni penali in cui l'occupante fosse incorso.

Nei suddetti casi di revoca e di dichiarazione di decadenza dall'autorizzazione, l'occupante ha l'obbligo di sgomberare, a propria cura e spesa, l'area demaniale scoperta occupata asportando le strutture installate e di riconsegnare lo stesso nel pristino stato all'AdSP sulla semplice intimazione scritta e nel termine stabilito nell'intimazione stessa che sarà notificata all'interessato in via amministrativa.

Qualora l'occupante non adempia all'obbligo dello sgombero e della riconsegna dell'area demaniale oggetto della presente autorizzazione in caso di revoca o di dichiarazione di decadenza dalla stessa, l'AdSP avrà facoltà di provvedervi di ufficio in danno dell'occupante ed anche in sua assenza, provvedendo a rimborsarsi delle spese di sgombero e degli eventuali danni causati dall'illegittima occupazione ritenendo le somme necessarie sulla cauzione versata ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione, senza che occorra alcun provvedimento da parte dell'Autorità Giudiziaria ed a ciò l'occupante presta fin da ora la più ampia ed incondizionata accettazione per sé e per i suoi aventi causa.

Per le eventuali maggiori somme ancora dovute l'AdSP potrà rivalersi o sul ricavo della vendita dei materiali di risulta della demolizione o dalla rimozione delle opere erette, vendita da eseguirsi senza formalità di sorta, o sui beni dell'occupante nei modi e termini di legge.

E' in facolta' dell'AdSP di acquisire allo Stato senza alcuno indennizzo, compenso, risarcimento o rimborso di sorta, le eventuali opere abusive di non facile rimozione.

Articolo 8 - Consegna dei beni demaniali marittimi in uso

Con la stipula del presente atto si formalizza, altresì, la consegna, ex art. 34 Reg. Cod. Nav., in favore della società "R.C.M. Costruzioni S.r.l." dell'area demaniale scoperta in uso di cui all'articolo 2 dell'atto in oggetto, che viene accettato nello stato di fatto in cui si trova. Si rappresenta, al riguardo, che la società non eccepisce nulla all'Autorità in merito al libero accesso e pieno godimento della stessa area demaniale scoperta oggetto della presente autorizzazione. Pertanto, la medesima società subentra oggi stesso nel possesso e nel pieno godimento del bene demaniale in argomento.

Articolo 9 - Cause di Esonero di Responsabilita'

L'Autorità non assume alcuna responsabilita', né alcun onere di costruzione di opere di difesa in caso di minaccia di distruzione totale o parziale della zona demaniale oggetto della presente autorizzazione, a causa di eventi naturali o per effetto di mareggiate, sia pure eccezionali o per effetto di erosioni. Nel caso in cui, in conseguenza della distruzione totale o parziale della zona demaniale in uso, la stessa dovesse rendersi inservibile per l'occupante, quest'ultimo avra' diritto di recedere in tutto o in parte dal rapporto giuridico con l'Autorità, con conseguente liberazione dal pagamento dei corrispondenti canoni concessori e restituzione di quelli eventualmente gia' corrisposti e non dovuti.

L'occupante con la firma del presente atto esonera espressamente l'Autorità da qualsiasi forma di responsabilità compresa quella relativa a infortuni e danni a persone e/o cose che possa ad essa derivare da parte di terzi per qualsiasi motivo e per qualsivoglia causa in dipendenza della presente autorizzazione.

La presente autorizzazione può essere sospesa o revocata nei casi previsti dalla legge o nel caso in cui non vengano rispettate le condizioni/prescrizioni alla quale la stessa è subordinata.

La presente autorizzazione all'anticipata occupazione, che fa salvi i diritti dei terzi e le eventuali limitazioni imposte da altre pubbliche amministrazioni a tutela di interessi che non rientrano nella competenza dell'Autorità, viene rilasciata ai soli fini demaniali marittimi e l'occupante è obbligato a munirsi e/o rinnovare quanti altri titoli, autorizzazioni, certificazioni, nulla osta, etc. che siano eventualmente dovuti da parte di altri Enti/Amministrazioni anche in relazione alla destinazione d'uso ed alle attività esercitate nell'area in uso.

Articolo 10 - Elezione di domicilio

Ai fini del presente atto, la società "R.C.M. Costruzioni S.r.l." elegge domicilio in Sarno (SA), via Pioppazze 81, pec: amministrazione@pec.rcmcostruzioni.it.

Articolo 11 - Rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, trovano applicazione le norme contenute nel Codice della Navigazione e nel relativo Regolamento di esecuzione, nella Legge 28 gennaio 1994, n. 84 e s.m.i. e nelle altre leggi applicabili in materia e nella regolamentazione interna dell'Ente.

Articolo 12 - Spese

Tutte le imposte, tasse, spese ed oneri connessi direttamente o indirettamente alla presente autorizzazione sono poste interamente a carico dell'occupante. L'occupante e' obbligato a corrispondere all'AdSP le eventuali ulteriori imposte che dovessero essere richieste dipendenti dall'atto in oggetto.

I comparenti mi dispensano dalla lettura degli allegati "A" e "B".

Richiesto io sostituto Ufficiale Rogante, avv. Nicolò Lamia, ricevo quest'atto pubblico informatico, non in contrasto con l'ordinamento giuridico, da me letto, mediante l'uso ed il controllo personale degli strumenti informatici, ai comparenti i quali lo approvano e lo riconoscono conforme alle loro volonta'.

Quest'atto e' scritto da me sostituto Ufficiale Rogante su supporto informatico non modificabile su 16 pagine nella sua visualizzazione con il mio software applicativo ed e' sottoscritto in mia presenza, previo accertamento delle identita' personali, da ciascuna delle parti mediante apposizione della firma elettronica ai sensi dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 del Codice dell'Amministrazione Digitale, CAD e successive modifiche.

Palermo, 23.01.2024

Per l'AdSP

Avv. Irene Grifo' n. q

(Firma elettronica ai sensi dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. 07 marzo 2005 n. 82, CAD e successive modifiche).

Per la società "R.C.M. Costruzioni S.r.l."

Ing. Massimo Di Franco n.q.

(Firma elettronica ai sensi dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. 07 marzo 2005 n. 82, CAD e successive modifiche).

In presenza delle parti io sostituto Ufficiale Rogante, avv. Nicolò Lamia, ho firmato il presente documento informatico con firma elettronica, di cui attesto la validità del certificato di firma per averla verificata.

In sostituzione dell'Ufficiale Rogante

Avv. Nicolò Lamia n.q.

(Firma elettronica ai sensi dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. 07 marzo 2005 n. 82, CAD e successive modifiche).